



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale E di Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.I.

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

001736

25 NOV. 2016

OGGETTO: Adozione "Procedura per la trasmissione del flusso regionale di rilevazione del Piano dei CRIL secondo la tempistica individuata nel DDG n°874 del 3 maggio 2013 - Area PAC A4.1"

PROPONENTE

Direzione Amministrativa

**QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2016**

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 45 del 24/NOV. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore Amministrativo
Dr. Vincenzo Barone

[Signature]

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

**ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2016**

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario
.....

Il Direttore della U.O.C.
.....

Mandato n. del

Il Funzionario
.....

Il Direttore della U.O.C.
.....

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di novembre nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dr. A. Arcidiano, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTI:

- Il D. Lgs. n. 502/92 e s.i.m.;
- Il D. Lgs. n. 163/2006 e s.i.m.;
- L'art. 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n.266, che dispone che *"con decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie"*;
- L'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012 sancito durante la Conferenza fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 dicembre 2009, che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.
- Il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, e in particolare il Titolo II, recante *"Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario"*, nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale.
- Il Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012 recante: *"Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale"*;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 1 marzo 2013 recante: *"Definizione dei Percorsi Attuativi della certificabilità, in attuazione dell'art. 3 del citato D.M. del 17 settembre 2012"* che prevede la definizione dei requisiti comuni dei PAC e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati, al fine di permettere alle Regioni di predisporre i singoli PAC;
- Il D.A. n. 2128 del 12 novembre 2013 con il quale sono stati adottati i *"Percorsi Attuativi della Certificabilità – PAC"* per gli enti del Servizio Sanitario Regionale, per la GSA e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia;
- L'allegato 2 *"Percorsi Attuativi di Certificabilità"* del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 12 novembre 2014 nel quale Tavolo e Comitato subordinano l'approvazione del PAC Sicilia, di cui al D.A. 2128 del 12 novembre 2013, al recepimento delle raccomandazioni/prescrizioni espresse nello stesso verbale;

- La nota prot. n.8919 del 4 febbraio 2015, avente ad oggetto “Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) dei bilanci degli enti del SSR”, con la quale l’Assessorato Regionale alla Salute ha provveduto a richiedere la revisione e l’aggiornamento del cronoprogramma già in corso di realizzazione al fine di garantire il pieno recepimento delle innovazioni di cui alla intervenuta normativa in tema di fatturazione elettronica nonché di eventuali rettifiche in applicazione dei principi contabili ex D.lgs. 118/2011;
- L’art. 1 del D.A. n.402 del 10 marzo 2015 con il quale sono adottati i nuovi “Percorsi Attuativi di Certificabilità” per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, per la GSA e il bilancio consolidato della Regione Sicilia, in integrale accoglimento delle raccomandazioni/suggerimenti espressi nell’allegato 2 “Percorsi Attuativi di Certificabilità” del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 12 novembre 2014;
- Il D.A. n.1559 del 5 settembre 2016 con cui sono stati adottati definitivamente i “Percorsi attuativi di certificabilità (PAC) per gli enti del Servizio Sanitario Regionale, per la GSA e per il bilancio consolidato per la Regione Sicilia” con l’integrale recepimento delle raccomandazioni/suggerimenti del Tavolo e Comitato di cui al verbale del 12 novembre 2014;
- La deliberazione della Giunta regionale n.33 del 29 gennaio 2016 con la quale lo stesso organo ha espresso parere favorevole sul testo dell’Atto aziendale dell’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo.
- Il Decreto dell’Assessorato della Salute n.218/2016 avente ad oggetto “Approvazione dell’Atto Aziendale dell’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo”;
- Il DDG 874/2014 “Adozione Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale”
- **VISTA** la Delibera n.1635/16 ad oggetto “Rimodulazione scadenze e responsabili azioni del percorso attuativo di certificabilità (PAC) dell’Azienda Arnas Civico di Palermo, adottato con delibera n.211 del 12/02/2016”;
- **RITENUTO**, in particolare, che con il Decreto n. 874/2013 la Regione Siciliana ha formalmente adottato il Piano dei Centri di Rilevazione (CRIL) di interesse regionale ed istituito il Flusso informativo Cril definendo le modalità operative per la trasmissione dello stesso;
- **ATTESO** che detto Piano, che rappresenta una componente fondamentale della metodologia di controllo di gestione regionale, definisce un insieme sistematico e omogeneo a livello regionale di oggetti di rilevazione per destinazione delle informazioni gestionali di controllo di gestione e di contabilità analitica;
- **CONSIDERATO** che, in relazione al cronoprogramma delle azioni di cui alla citata deliberazione 1635/16, occorre assumere formale procedura finalizzata alla identificazione delle attività, dei controlli e delle responsabilità delle unità organizzative aziendali coinvolte nel processo di aggiornamento del Piano dei Centri di Costo e di allineamento di quest’ultimo con il Piano dei Centri di Rilevazione di cui al DDG n°874 del 3 maggio 2013, come da documento di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) **ADOTTARE** formale procedura finalizzata alla identificazione delle attività, dei controlli e delle responsabilità delle unità organizzative aziendali coinvolte nel processo di aggiornamento del Piano dei Centri di Costo e di allineamento di quest’ultimo con il Piano dei Centri di Rilevazione di cui al DDG n°874

del 3 maggio 2013;

- 2) **APPROVARE**, per l'effetto, il relativo schema di procedura di cui all'allegato a, parte integrante del presente provvedimento, denominato "Procedura per la trasmissione del flusso regionale di rilevazione del Piano dei CRIL secondo la tempistica individuata nel DDG n°874 del 3 maggio 2013 - Area PAC A4.1";
- 3) **DARE** immediata esecutività al presente provvedimento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Vincenzo Barone

Sul presente atto viene espresso parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO

D.ssa Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo in quanto proponente l'atto, e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dalla Direzione Amministrativa proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario verbalizzante

Il Collaboratore Amministrativo
(Dr. Antonio Ardiccioni)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 27 NOV. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo
 Delibera non soggetta al controllo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
